

La Voce della Granja

DICEMBRE 2017

Natale, altra luce

Il luccicar dell'oro
è tenebra
da quella beata
e luminosa notte
in cui Dio
nudo
si è presentato a noi
manifestando il volto di Dio.
E nei palazzi
tremano i potenti
perché un piccolo
bimbo
figlio di un carpentiere
ha scelto
gli esclusi
per essere
il Dio con noi...

G. IMPASTATO S.J.

**AÇÃÃO SOCIAL PARÓQUIA
PALMARES**

CAIXA POSTAL 96

55.540-000 – PALMARES – PE

BRASILE

asppalmares@hotmail.com

vincenti.angelo@libero.it

Facebook: Aspp Palmares

Aspp Santa Quitéria



NATALE IN ITALIA

L'ultimo Natale in Italia l'ho passato nel 1991. In verità ero arrivato a Palmares il 5 Ottobre di quell'anno con un visto turistico e avevo cominciato a costruire gli edifici previsti da un progetto dell'ACRA. Intanto mi arrivò la notizia che al consolato brasiliano di Milano era pronto il visto di soggiorno, così ritornai in Italia per Natale e il 31 gennaio presi l'aereo per stabilirmi definitivamente a Palmares. Dopo 26 anni di attività in Brasile, per motivi personali, ho dovuto ritornare in Italia. Tuttavia il mio impegno per i ragazzi e ragazze di Palmares continua, resto in contatto costante con l'équipe che dirige le varie attività e continuo a lavorare per conseguire i fondi necessari alla continuazione del lavoro. Continuerò pure a fare da tramite tra i beneficiari delle nostre attività e i nostri benefattori.

So di aver lasciato con i miei ragazzi e ragazze un'équipe competente: Henrique é il Presidente dell'ASPP (la nostra associazione) e coordina l'insieme delle attività. Ha lavorato con me a partire dal 1996.

La casa delle ragazze ha come coordinatrice Rosileide, é l'unica collaboratrice che lavorava già nell'ASPP prima del mio arrivo.

La Granja ha come coordinatrice Gessilene, pedagoga. É stata prima ragazza ospite delle nostre case famiglia, poi ha svolto diverse funzioni nell'ASPP, si é laureata e da qualche anno é coordinatrice delle case famiglia maschili.

Infine Gil cura tutte le pratiche amministrative e effettua le rendicontazioni dei vari progetti in corso. Lavora per l'ASPP da una ventina d'anni. Assieme a loro collaborano una quarantina di altre persone. In questa occasione, voglio dire un grande grazie a coloro che hanno sostenuto il nostro lavoro in questi 26 anni. In questo foglio descriveremo alcuni dei risultati. Tutto questo é merito vostro. Grazie di cuore e vi chiedo di continuare anche nei prossimi anni a sostenere le attività a Palmares.

don Angelo

**BUON NATALE
A TUTTI VOI**

26 ANNI IN DIFESA DEI MINORI

In questi anni l' ASPP ha svolto un grandissimo numero di attività, cerchiamo di metterne in evidenza alcune.

CASE FAMIGLIA

Quando sono arrivato a Palmares, alla Granja risiedevano 4 ex ragazzi di strada, dopo pochi mesi già il gruppetto era cresciuto, a metà del 1993 i ragazzi erano ormai 20. Il numero cresceva e si sentiva l'esigenza di aprire una casa anche per le ragazze.

Dopo qualche tentativo di ospitare alcune ragazze in una casa della Granja, nel 1998 grazie al Rotary Club di Saluzzo fu aperta una casa esclusivamente per le ragazze vicino al centro della città. Iniziammo con sei ragazze, ma il numero aumentò rapidamente.

Nel 2004/2005 furono costruite due nuove grandi case per le ragazze grazie a un finanziamento della FMMR del Lussemburgo e una terza casa per i ragazzi nella Granja (la seconda era stata costruita con una generosa donazione di don Giuseppe Aimar). Intanto cambiava anche la tipologia dei ragazzi e ragazze accolti. Un tempo si trattava di ragazzi di strada. Poi il Brasile cominciò ad avere servizi sociali e il sistema giudiziario iniziò a seguire i casi di abbandono,

maltrattamenti e violenze nei confronti dei minori, così adesso normalmente i bambini (a volte neonati) ci vengono inviati prima di finire sulla strada. In molti casi si tratta di gruppi di fratelli e sorelle (il gruppo più grande che abbiamo ricevuto era di nove ragazzi e ragazze).

La tendenza è anche di ridurre al minimo il tempo di permanenza nelle case famiglia. L'obiettivo è poter reinserire in famiglia i minori o arrivare a una adozione, quando il reinserimento non è possibile.

Perciò il nostro lavoro non è solo con i minori ma, in collaborazione con i servizi sociali, anche con le famiglie di appartenenza.

Adesso le nostre case famiglia (Granja Paraiso e Casa lar Heleninha) ospitano una media di 80 ragazzi e ragazze. Negli ultimi tre anni abbiamo accolto un totale di 192 ragazzi e ragazze, di questi 37 hanno potuto essere reinseriti nella famiglia di origine, 12 sono stati accolti da parenti e 35 hanno trovato una famiglia adottiva.

Ti amo, papà, sentirò molta nostalgia di te. Tu sei il mio modello, il mio amico, mio papà, la mia famiglia. (NAY). Ringrazio Dio per averti incontrato quando avevo 5 anni. Ormai sono 25 anni che sei stato per me il papà che non ho mai avuto. Grazie perché esisti nelle nostre vite, nella mia vita e in quella della mia famiglia. Grazie, mio unico e vero padre. (Simone)



CENTRI DI FORMAZIONE

I nostri Centri formativi sono frequentati da ragazzi e ragazze dei quartieri più poveri nella mezza giornata libera dalla scuola. Offriamo loro doposcuola, attività ricreative e formative e ricevono anche un pasto. Negli anni di maggior estensione siamo arrivati ad avere 450 alunni (divisi in tre centri in quartieri diversi).

Attualmente, anche a motivo del diffondersi in alcune scuole del tempo pieno, abbiamo in funzionamento un solo centro frequentato da circa 200 alunni.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Già nel 1992 cominciarono i primi corsi di formazione professionale: falegnameria, taglio e cucito, lavori all'uncinetto. Con il tempo e con progetti finanziati dal Banco do Brasil, dal BNDES, dalla FMMR, da organi pubblici brasiliani e dal Rotary Club di Saluzzo furono innumerevoli i corsi offerti: agricoltura, corsi di carrozziere/verniciatore, cucina, informatica, corsi di riparazione computer, elettricista, idraulico, pettinatrice, manicure, corsi pre-universitari e molti altri. Per vari anni abbiamo avuto una media di 500 alunni per anno nei corsi di formazione professionale.

DAL MONVISO AL BRASILE

*Carissimi,
Come sapete don Angelo é ritornato in Italia.
La nostra Associazione "Dal Monviso al Brasile"- Onlus in questi anni, facendo da tramite tra lui e i sostenitori, ha reso possibile il suo lavoro insieme ai bambini di strada di Palmares. Questo é un momento importante per noi, per i ragazzi a Palmares, per gli amici e i collaboratori di don Angelo, di cui vogliamo farvi partecipi perché il lavoro di questi anni continui a camminare sulle gambe di coloro che nel frattempo sono cresciuti e diventati adulti.*

26 anni sono una vita, e la vita della Granja continuerà a portare frutti e a garantire possibilità di futuro ai bambini e alle bambine che ci vivono

E' un momento di passaggio importante, che fa parte della vita di una famiglia come di un'associazione: le nostre radici sono forti e possiamo guardare al futuro con ottimismo e fiducia!

DAVIDE



LIBERTÀ ASSISTITA

Dal 1998 al 2011 abbiamo svolto un grande programma di *libertà assistita*, raggiungendo ben 25 comuni del Pernambuco (tra i quali centri importanti come Caruaru e Santa Cruz de Capibaribe, città con 356.000 e 106.000 abitanti). Siamo stati tra i pionieri in Brasile.



Lo Statuto dei minori del 1990, prevede che gli adolescenti rei di piccoli reati (piccoli furti, guida senza patente, liti ...) invece di essere inviati in un riformatorio possano essere seguiti per un certo periodo da una persona qualificata, che accompagna regolarmente l' adolescente e la sua famiglia, controlla la frequenza scolastica, inserisce il giovane in attività formative o di

formazione professionale e periodicamente manda una relazione al giudice.

Quando ancora queste norme erano solo un libro dei sogni, l' ASPP ha creato una equipe di tecnici, abbiamo contattato giudici, pubblici ministeri e polizia, abbiamo formato in 25 comuni gruppi di volontari per questo lavoro, seguendo costantemente un 80/ 100 adolescenti.

CASE PER LE FAMIGLIE DELLA DISCARICA.

Nel 2000 abbiamo costruito, con l'aiuto della parrocchia di Grugliasco, della Caritas Italiana e con la partecipazione attiva degli interessati, 24 case per altrettante famiglie che prima vivevano nella discarica di Palmares, permettendo una vita migliore a 130 persone, metà minori di età.

APPOGGIO AGLI AGRICOLTORI

Negli anni 2002-2003 l'ASPP ha portato avanti un progetto di formazione e appoggio agli agricoltori di 14 associazioni rurali di tre comuni, fornendo assistenza tecnica e infrastrutture (tre mulini per la farina di mandioca,

12 sistemi di irrigazione e 2 allevamenti di pesci).

É stato un aiuto importante per le famiglie che si sforzano di rompere il monopolio del latifondo e della monocultura.

Cari amici Italiani,

Il mio nome é Ana Paula, ho dodici anni, frequento la quarta.

Fino a pochi giorni fa la mia vita era molto triste, vivevo nella discarica. Al sabato e alla domenica raccoglievo rifiuti : cibo, abiti, giocattoli, carta...

Quando andavo a scuola compagni e compagne mi prendevano in giro, mi umiliavano, chiamavano me e le mie amiche sacco di rifiuti.

Di notte la situazione era peggiore: al buio e, quando pioveva, sotto l'acqua per tutto il tempo.

Quando cominciammo a costruire le case, sentii una grande gioia. Ora che finalmente vivo in una casa é troppo bello, gioco, vado a scuola e aiuto in casa, perfino i compagni di scuola hanno smesso di deriderci.

Per questo voglio ringraziarvi per ciò che avete fatto per me e i miei amici. Voglio anche farvi un augurio: che non abbiate mai da passare per quello che abbiamo passato noi.

Che Gesù vi sai sempre vicino e vi protegga.

Um abbraccio,

Ana Paula (Nega)
(Cosí scriveva nel 2001)

SOGGIORNO ALLA GRANJA

Recentemente è giunta, a tutticoloro che sono vicini all'associazione "Dal Monviso al Brasile", una lettera nella quale don Angelo Vincenti rende note le motivazioni per cui non soggiognerà più, per undici mesi consecutivi, nella missione. Ora più che mai noi, dall'Italia, dobbiamo sostenere il suo operato.

Ad agosto noi eravamo proprio a Palmares, alla "Granja". È la seconda volta che ci rechiamo in Brasile, perché siamo profondamente legate a questa bella realtà.

La struttura accoglie bimbi ed adolescenti soli o sottratti temporaneamente a genitori incapaci; molti di loro sono stati vittime di violenze. Don Angelo estende il suo intervento anche a numerose famiglie in difficoltà economiche poiché la povertà è molto diffusa. Apre i suoi doposcuola e la mensa ad un cospicuo numero di fanciulli di età compresa tra i 3 e i 17 anni che altrimenti trascorrerebbero le loro giornate sulla strada.

Alla Granja i bambini e ragazzi, pur segnati dalla sofferenza, vivono con serenità e fiducia l'esperienza comunitaria. Anche noi siamo state contagiate dai loro meravigliosi sorrisi, ci siamo lasciate trasportare nei giochi fatti con poco: una palla costruita con i fogli del "Corriere di Saluzzo", la macchinina senza ruote trainata con lo spago, le caselle disegnate sul pavimento nelle quali bisogna saltare con destrezza senza posare i

piedi.....ecco il puro e semplice divertimento!

Ci siamo accorte che, per essere felici, non occorrono molte cose: incontrarsi, sorridersi, riconoscersi parte di una stessa famiglia, condividere il poco che si ha. Nonostante le difficoltà legate alla gestione economica, la Granja rappresenta la realizzazione di un grande lavoro di squadra. Gli educatori, il personale, i sostenitori saluzzesi, il lungimirante ed infaticabile don Angelo che si abbandona spesso alla Provvidenza, sono il faro che illumina la notte di tanti fanciulli, sono la speranza in un futuro migliore, sono la certezza che anche le ferite peggiori possono guarire se a curarle c'è l'amore vero.

Cecilia e Milena

La vita é fatta di momenti tristi e momenti felici ... ieri ho vissuto un momento molto triste, dir addio a una persona molto speciale nella mia vita. Non ci sono parole capaci di definire ciò che io sento per lui. Egli fu sempre presente nella mia vita, specialmente nei momenti difficili, mi consigliava sempre, mi ha accolto, mi richiamava quando ne avevo bisogno, é stato responsabile di tutto ciò che c'è di buono nella mia vita. É troppo difficile affrontare questa realtà, nei miei pensieri già temevo la sua partenza un giorno, ma non ho mai immaginato che tutto questo fosse così vicino. Mi mancherai, sei stato un angelo che Dio ha messo nella mia vita, quando ho perso i miei genitori i e hai svolto perfettamente il ruolo di padre, molti genitori biologici non fanno tutto ciò che hai fatto con tale dedizione per me e per molte altre ragazze e ragazzi . Sono 19 anni, molte storie, molti momenti, molti ricordi, tanta nostalgia !!! Ti voglio bene.

Gessilene

(pubblicato in facebook)